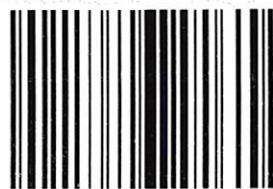




AOCRT Protocollo n. 0003017/05-03-2025



LEX 11
MO2 u 2004
02.18.01

Firenze, 4 marzo 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito al rafforzamento del ruolo dell'Unione europea nel sostegno all'Ucraina e al processo di pace.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- in data 28 febbraio 2025, presso la Casa Bianca, si è tenuto un incontro ufficiale tra il Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, e il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelenskyy, convocato per discutere delle relazioni bilaterali tra i due Paesi, con particolare riferimento alla possibile sottoscrizione di un'intesa sulla fornitura di materie prime strategiche, incluse le terre rare e altri materiali di rilevanza tecnologica e industriale;
- nel corso del colloquio il Presidente degli Stati Uniti ha adottato un atteggiamento particolarmente ostile nei confronti del Presidente ucraino, interrompendo più volte la discussione con toni polemicamente e dichiarazioni pubbliche fortemente critiche, fino a determinare la conclusione anticipata dell'incontro, senza la firma di alcun documento congiunto e con un evidente irrigidimento nei rapporti tra i due Paesi.
- il comportamento tenuto dal Presidente Trump nei confronti del Presidente Zelenskyy ha suscitato ampia eco internazionale, con reazioni critiche da parte di autorevoli esponenti politici e istituzionali, che hanno espresso preoccupazione per le conseguenze che tale atteggiamento potrebbe determinare sul fronte del sostegno internazionale all'Ucraina;

Rilevato che:

- le tensioni emerse durante l'incontro si inseriscono in un contesto internazionale particolarmente delicato, in cui un ulteriore irrigidimento dei rapporti tra i due Paesi potrebbe compromettere la solidità del sostegno occidentale a Kiev, con il rischio di ostacolare il percorso verso un negoziato equo, rispettoso del diritto internazionale e in grado di garantire una pace stabile e duratura;

Valutato che:

- la situazione creatasi all'indomani dell'incontro tra Trump e Zelenskyy ha pertanto reso ancora più urgente un'iniziativa politica da parte dei Paesi europei per rafforzare la propria posizione comune in materia di sicurezza e definire una strategia sempre più incisiva in merito al sostegno all'Ucraina;

Preso atto che:

- in tale quadro, il 2 marzo 2025, si è tenuto a Londra un vertice straordinario dei leader europei, promosso dal Primo Ministro britannico Keir Starmer, con la partecipazione, tra gli altri, del Presidente francese Emmanuel Macron, della Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, del Cancelliere tedesco ad interim Olaf Scholz e della Presidente del Consiglio italiano Giorgia Meloni;
- il vertice ha rappresentato un momento di coordinamento politico tra le principali democrazie europee, con l'obiettivo di consolidare una posizione comune sulla gestione del conflitto in Ucraina e sulla costruzione di un equilibrio internazionale che possa condurre a una pace giusta e duratura, fondata sulla tutela della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina;
- tra le proposte emerse dal vertice, è stata sottolineata la necessità di un maggiore protagonismo europeo nelle iniziative diplomatiche volte alla cessazione delle ostilità, nonché il rafforzamento di strumenti di deterrenza finalizzati a prevenire ulteriori escalation e a garantire condizioni favorevoli al dialogo, in un'ottica di stabilizzazione a lungo termine dell'area;

Considerato che:

- il confronto internazionale sulla guerra in Ucraina sta evidenziando con sempre maggiore chiarezza il ruolo che l'Europa può e deve svolgere non solo nel sostegno immediato al popolo ucraino, ma anche nella definizione di una strategia di sicurezza più ampia e di lungo periodo;
- il linguaggio e l'atteggiamento adottati dal Presidente Trump nel corso dell'incontro con il Presidente Zelenskyy non possono essere considerati adeguati nel contesto di un confronto diplomatico tra capi di Stato, poiché rischiano di compromettere il rapporto di fiducia tra alleati e di creare una frattura all'interno del fronte occidentale di sostegno all'Ucraina;

Ritenuto che:

- in tale contesto è indispensabile che l'Italia si esprima in modo chiaro a livello internazionale, condannando l'atteggiamento avuto dal Presidente Trump nell'incontro del 28 febbraio u.s., sostenendo le conclusioni del vertice di Londra e ribadendo la necessità di una pace giusta, che garantisca la sicurezza dell'Ucraina e dell'Europa;
- il rafforzamento di una posizione unitaria a livello europeo su questo tema rappresenta un passaggio cruciale per la stabilità del continente e per il ruolo che l'Unione europea intende assumere nel panorama internazionale, affinché l'Europa possa contribuire con autorevolezza alla costruzione di un equilibrio di pace fondato sul diritto internazionale e sul rispetto della sovranità degli Stati;

Preso atto che:

- per il giorno 15 marzo p.v., è stata organizzata a Roma una manifestazione pubblica, cui hanno già aderito associazioni, movimenti della società civile, sindacati e partiti politici, con l'obiettivo di riaffermare i valori fondanti dell'Unione europea, promuovere una maggiore integrazione politica, sociale ed economica e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un'Europa unita e solidale nel garantire pace, democrazia e tutela dei diritti per le future generazioni;

ESPRIME

- assoluto disappunto per il comportamento tenuto dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, nei confronti del Presidente ucraino, Volodymyr Zelenskyy, nel corso dell'incontro del 28 febbraio 2025, ritenendolo lesivo delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi e potenzialmente dannoso per l'evoluzione delle necessarie iniziative diplomatiche;
- piena condivisione e apprezzamento per l'iniziativa assunta a livello europeo nel vertice di Londra del 2 marzo 2025, volta a promuovere una pace giusta, intesa come una soluzione che garantisca la sovranità, l'integrità territoriale e la sicurezza del popolo ucraino, attraverso una strategia di lungo termine basata su un coordinamento più efficace tra i Paesi europei e sulla costruzione di una coalizione internazionale che includa la partecipazione attiva degli Stati Uniti, al fine di assicurare un assetto di sicurezza stabile e duraturo per l'Europa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

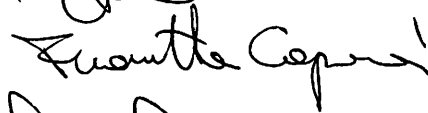
- ad attivarsi nei confronti del Governo italiano affinché sia condannato senza esitazione l'atteggiamento avuto dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, nell'incontro con il Presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy, sottolineando l'importanza di una posizione chiara a tutela delle relazioni diplomatiche e del sostegno internazionale all'Ucraina;
- a sostenere senza indugi l'iniziativa europea per una pace giusta, emersa dal vertice di Londra, promuovendo attivamente tutte le azioni diplomatiche e politiche necessarie per il raggiungimento di una soluzione che garantisca la sicurezza dell'Ucraina e la stabilità dell'Europa;

E SI IMPEGNA


a sostenere l'appello per la manifestazione di Roma del 15 marzo 2025, cui hanno già aderito associazioni, movimenti della società civile, sindacati e partiti politici, volta a riaffermare i valori fondanti dell'Unione, partecipando direttamente e promuovendo, parimenti, la partecipazione delle istituzioni locali e dei cittadini toscani.


I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI 

FIAMMETTA CAPIROSSI 

MARCO MARTINI 

GIANNI ANSELMINI 

FEDERICA PRATOLI 

DONATELLA SPADI 

LUCIA DE ROBERTIS 

GIACOMO BUGLIANI

CRISTIANO RENUCCI

MARIO PUPPA

ANDREA VANNUCCI

MARCO NICCOLAI

Già B
Antony
[Signature]
[Signature]
[Signature]